



Istituto Tecnico Industriale "EUGENIO BARSANTI"

Meccanica-Meccatronica-Trasporti e Logistica-
Energia Elettrotecnica e Elettronica - Informatica e
Telecomunicazioni Percorso II Livello (ex Corso Serale):
Elettrotecnica e Elettronica
80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) -
Via Mauro Leone, 105 Tel. (081) 8841350 - Fax (081) 8841676

DIPARTIMENTO di MATERIE LETTERARIE TRIENNIO

A.S. 2023/24

**Progettazione disciplinare di
Lingua e Letteratura italiana**

Classe V A

Docente: *prof.ssa Rosa Monaco*

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N° ALUNNI	
FEMMINE	0
MASCHI	21
TOTALE	21

LIVELLI DI PARTENZA RILEVATI

LIVELLO CRITICO	LIVELLO BASSO	LIVELLO MEDIO	LIVELLO ALTO
N° alunni	N° alunni	N° alunni	N° alunni
2	3	11	5

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- ☐ griglie, questionari conoscitivi, test socio metrici
- ☒ X tecniche di osservazione
- ☐ test d'ingresso
- ☐ colloqui con gli alunni
- ☐ colloqui con le famiglie
- ☒ X altro Obiettivi formativi raggiunti a termine del quarto anno

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe V A è alquanto omogenea per comportamento, partecipazione, impegno e frequenza: infatti, ad eccezioni di un numero esiguo di allievi più incostanti e talvolta demotivati, gli studenti rispondono positivamente agli stimoli didattici, sono interessati alle attività proposte, si relazionano proficuamente con i docenti e tra pari, sono pronti a collaborare e ad aiutarsi, sono corretti e rispettosi nel dialogo d'aula.

Dal punto di vista disciplinare, per alcuni alunni è ancora necessario rafforzare il proprio metodo di studio, oltre che abbinare al lavoro in classe lo studio domestico; per altri, si ravvisa l'esigenza di consolidare la produzione scritta, ancora carente dal punto di vista morfo-sintattico e argomentativo, e l'esposizione orale; per tutti, è raccomandabile l'ampliamento del lessico. Nella media, gli studenti possiedono strumenti adeguati per affrontare in maniera completa l'analisi del testo poetico e narrativo, così come sufficienti abilità per la comprensione del testo argomentativo.

Le attività che saranno proposte nel corso di quest'anno scolastico – tanto curriculari, quanto di recupero, potenziamento e ampliamento - mireranno a superare le criticità riscontrate a seguito delle prime osservazioni e correzioni degli elaborati già consegnati, nonché delle prime esercitazioni individuali e di gruppo svolte in classe.

- **Provenienza geografica:** Comune di Pomigliano d'Arco e comuni dell'agro acerrano-nolano

- **Presenza di alunni diversamente abili:** 0

- **Ripetenti:** 0

- **Nuovi inserimenti:** 0

UNITÀ DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI – TEMPI DI REALIZZAZIONE

UNITÀ 1 La letteratura dell'Italia unita a confronto con la letteratura straniera – ottobre-novembre

UNITÀ 2 Giovanni Verga - novembre

UNITÀ 3 Aspetti del Decadentismo in D'Annunzio e Pascoli - novembre-dicembre

UNITÀ 4 Movimenti di avanguardia in Italia e in Europa nel primo Novecento - gennaio

UNITÀ 5 Italo Svevo - gennaio

UNITÀ 6 Luigi Pirandello - febbraio

UNITÀ 7 Tendenze della poesia italiana della prima metà del Novecento: Ungaretti, Saba e Montale – marzo-aprile

UNITÀ 8 La narrativa italiana della seconda metà del Novecento – novembre-maggio (unità di raccordo interdisciplinare)

Unità 1			TEMPI
La letteratura dell'Italia unita a confronto con la letteratura straniera			Ottobre-novembre
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere</p>	<p>Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.</p> <p>Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario.</p> <p>Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione.</p> <p>Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto.</p> <p>Riconoscere il carattere innovativo di alcuni generi rispetto alla produzione precedente o coeva.</p> <p>Riconoscere l'influenza esercitata sugli autori e sulle loro opere dalla produzione letteraria straniera.</p> <p>Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario.</p>	<p>Il naturalismo francese: genesi e caratteristiche</p> <p>Il verismo: genesi e caratteristiche</p> <p>Differenze e convergenze tra il naturalismo francese e il verismo</p>	Il naturalismo francese
			Il naturalismo: genesi e caratteristiche
			Émile Zola e il naturalismo
			Il verismo
			Il Verismo: genesi e caratteristiche
			Luigi Capuana e Federico De Roberto veristi

Unità 2			TEMPI
Giovanni Verga			novembre
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: prosa</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p> <p>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere</p>	<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga con il contesto storico-politico e culturale di riferimento.</p> <p>Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Verga, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere.</p> <p>Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto.</p> <p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.</p> <p>Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.</p> <p>Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme.</p> <p>Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto.</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Verga rispetto alla produzione</p>	<p>Vita, generi letterari e principali opere</p> <p>Evoluzione della poetica e ragioni ideologiche del Verismo</p> <p>Significato di "Verismo", teoria dell'"impersonalità", eclissi dell'autore, "artificio della regressione"</p>	LA VITA
			I dati biografici
			LE OPERE PRIMA DEL VERISMO
			I romanzi preveristi
			L'ADESIONE AL VERISMO
			La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
			"Sanità" rusticana e "malattia" cittadina
			Impersonalità e "regressione"
			L'ideologia verghiana
			Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
			LE OPERE VERISTE: LE NOVELLE
			<i>Vita dei campi</i>
			<i>Novelle rustiche</i>
			LE OPERE VERISTE: I ROMANZI
			Il ciclo dei <i>Vinti</i>
			I «vinti» e la «fiumana del progresso»
			<i>I Malavoglia</i>

	<p>precedente o coeva.</p> <p>Operare confronti tra i testi pre-veristi e quelli veristi per cogliere le modalità di rappresentazione del vero.</p> <p>Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica.</p> <p>Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario.</p> <p>Riconoscere l'influenza esercitata su Verga e sulle sue opere dalla produzione letteraria straniera</p>	
--	---	--

Unità 3			TEMPI
Aspetti del Decadentismo in D'Annunzio e Pascoli			Novembre-dicembre
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato.	Origine e significato del termine "decadentismo", diverse accezioni e denominatori comuni assunti a seconda dell'area geografica	IL DECADENTISMO
			L'origine del termine
			LA POETICA
			L'estetismo
Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa	Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi.	Estremi cronologici, poetiche dominanti, temi più frequenti	L'oscurità del linguaggio e le tecniche espressive
			I TEMI E I MITI
			Decadenza, lussuria e crudeltà
			La malattia e la morte
Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura	Riconoscere gli elementi di continuità e quelli di "rottura" rispetto al Romanticismo.	Opere e maggiori esponenti	Vitalismo e superomismo
			Gli eroi decadenti
			Il "fanciullino" e il superuomo
			GABRIELE D'ANNUNZIO
Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre	Cogliere le relazioni tra forma e contenuto.	Significato di "simbolo", "fonosimbolismo",	Profilo biografico
			<i>Il Piacere</i> e l'estetismo
			I romanzi del superuomo
			Le <i>Laudi</i> : il panismo dell' <i>Alcyone</i>
	Cogliere le relazioni tra forma e contenuto.	GIOVANNI PASCOLI	Profilo biografico e influenza sui nuclei tematici della sua poesia
	Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.		La poetica del "fanciullino"
			La visione del mondo e l'ideologia politica: crisi della matrice positivista; socialismo; fede umanitaria; nazionalismo
			Le raccolte poetiche: <i>Mirymae</i> e <i>I Canti di Castelvecchio</i>
			Novità di <i>Mirymae</i>

discipline o domini espressivi Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere	<p>Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto.</p> <p>Operare confronti tra autori aderenti al Decadentismo e al Naturalismo/Verismo per cogliere la diversa risposta al medesimo contesto storico.</p> <p>Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica.</p> <p>Acquisire metodi di lettura espressiva.</p>	<p>“sinestesia”, “edonismo”, “estetismo”</p> <p>Profilo biografico, storico e letterario di Gabriele D’Annunzio</p> <p>Il superomismo dannunziano</p> <p>L’estetismo dannunziano</p> <p>Il panismo dannunziano</p> <p>Profilo biografico, ideologico e letterario di Giovanni Pascoli</p> <p>La poetica del “fanciullino”</p> <p>Novità metriche, stilistiche, fonosimboliche e contenutistiche nella poesia pascoliana</p>	
---	---	--	--

Unità 4			TEMPI
Movimenti di avanguardia in Italia e in Europa nel primo Novecento			Gennaio
COMPETENZE	ABILITA’	CONOSCENZE	CONTENUTI
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti	<p>Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico-politico rilevando i possibili condizionamenti sulle scelte degli autori e sulle opere.</p> <p>Collocare nello spazio gli eventi letterari più</p>	Movimenti di avanguardia che, in Italia e in Europa nei primi anni del Novecento, propongono un rinnovamento non	IL CONTESTO STORICO
			LO SCENARIO ITALIANO
			La situazione storica e sociale
			L’ideologia
			LE AVANGUARDIE
			Il concetto di “avanguardia” e i programmi
			IL FUTURISMO IN ITALIA
			Il programma, le innovazioni formali, i manifesti, i protagonisti
			Il fondatore: Filippo Tommaso Marinetti
			Il mito della macchina

<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p> <p>Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi</p> <p>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere</p>	rilevanti.	solo artistico, ma anche ideologico e politico	Il teatro e le serate futuriste
	Riconoscere la forte influenza esercitata dalla filosofia sulle avanguardie.	Significato di “avanguardia”, “avanguardia storica”, “Futurismo”, “Dadaismo”, “Surrealismo”, poeta crepuscolare”, “verso libero”	La poesia futurista
	Riconoscere gli aspetti fortemente innovativi delle avanguardie rispetto alla produzione precedente o coeva e il contributo importante dato alla produzione letteraria europea del Novecento.	Temi del futurismo italiano	IL FUTURISMO IN EUROPA
	Inserire i singoli testi letterari nel contesto letterario e culturale di riferimento.	Caratteristiche del teatro futurista	Il Futurismo russo
	Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia.	Caratteristiche della poesia futurista	Il Futurismo in Francia
	Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto.		DADAISMO E SURREALISMO
	Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto.		L'INFLUENZA DELL'AVANGUARDIA
	Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterari.		Dalla metrica tradizionale al verso libero: le forme del linguaggio poetico
	Operare confronti tra le avanguardie europee per cogliere analogie e differenze		

Unità 5			TEMPI
Italo Svevo			gennaio
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione	Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo con il contesto geografico, storico-politico e culturale di		
			LA VITA
			I dati biografici.
			La formazione culturale
			Le suggestioni culturali dell'opera di Svevo (schema)

comunicativa verbale in vari contesti	riferimento.	Vita, formazione culturale e opere Significato di “inetto”, “malattia”, “psicoanalisi”, “coscienza”, “flusso di coscienza” Relazione tra l’opera di Svevo e la psicanalisi Relazione tra l’opera di Svevo e la produzione di Joyce.	I PRIMI ROMANZI
Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: prosa Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Cogliere i caratteri specifici del genere romanzo, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere.		<i>Una vita</i>
	Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto.		<i>Senilità: il ritratto dell’inetto</i>
	Svolgere l’analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.		L’OPERA PRINCIPALE
	Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l’opera appartiene.		<i>La coscienza di Zeno</i>
Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura	Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l’opera nel suo insieme.		Svevo e la psicoanalisi
Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica.		Il monologo di Zeno e il “flusso di coscienza” nell’ <i>Ulisse</i> di Joyce
Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere	Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto.		
	Individuare nei testi le suggestioni provenienti da autori italiani e stranieri.		
	Riconoscere l’intrecciarsi tra psicoanalisi, filosofia e letteratura delle opere di Svevo.		
	Operare confronti tra i personaggi di Svevo per cogliere in essi l’espressione della crisi delle certezze e delle inquietudini del periodo storico.		

	<p>Riconoscere gli aspetti innovativi di Svevo per quanto riguarda scelte contenutistiche e sperimentazioni formali, e il contributo importante dato alla produzione letteraria del Novecento.</p> <p>Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario.</p> <p>Operare confronti tra tecniche narrative diverse</p>		
--	---	--	--

Unità 6			TEMPI
Luigi Pirandello			febbraio
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: prosa</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p>	<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pirandello con il contesto storico-politico e culturale di riferimento.</p>	<p>Vita, formazione culturale, visione del mondo ed evoluzione della poetica</p> <p>Molteplicità dei generi trattati, innovazioni formali e contenutistiche delle sue opere</p> <p>Significato di “umorismo”, “sentimento del contrario”, “vita e forma”, “maschera”, “teatro nel teatro”, “quarta parete”, “fuori di chiave”</p>	
	<p>Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Pirandello, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere.</p>		<p>LA VITA</p> <p>I dati biografici e la visione del mondo</p> <p>La poetica: l'«umorismo»</p> <p>Un'arte che scompone il reale</p> <p>LA PRODUZIONE NOVELLISTICA</p> <p>I ROMANZI</p> <p><i>Il fu Mattia Pascal</i></p> <p><i>Uno, nessuno e centomila</i></p> <p>LA PRODUZIONE TEATRALE</p> <p>Gli esordi teatrali e il periodo «grottesco»</p> <p>Il “teatro del grottesco”</p> <p>Il «teatro nel teatro»</p>
	<p>Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto.</p>		
	<p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.</p>		
	<p>Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.</p>		
	<p>Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel</p>		

Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi	<p>suo insieme.</p> <p>Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto.</p> <p>Individuare nei testi le suggestioni provenienti da autori italiani e stranieri.</p> <p>Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica.</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi di Pirandello per quanto riguarda scelte contenutistiche e sperimentazioni formali, soprattutto in ambito teatrale, e il contributo importante dato alla produzione letteraria successiva.</p> <p>Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario.</p>		
--	---	--	--

Unità 7			TEMPI
Tendenze della poesia italiana della prima metà del Novecento: Ungaretti, Saba e Montale			Marzo-aprile
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia	<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici dei poeti in esame con il contesto storico- politico e culturale di riferimento.</p>	Profili biografici e principali raccolte poetiche dei tre autori	GIUSEPPE UNGARETTI
			I dati biografici
			LA PRODUZIONE POETICA: L'ALLEGRIA, SENTIMENTO DEL TEMPO, IL DOLORE
			La funzione della poesia
			L'analogia e la poesia come illuminazione
	<p>Riconoscere gli aspetti innovativi della poetica di Ungaretti, Saba e Montale per quanto riguarda le scelte contenutistiche e formali.</p>	Poetica, temi e soluzioni formali delle loro raccolte	Gli aspetti formali, le vicende editoriali e i titoli, le strutture e i temi delle tre raccolte
			UMBERTO SABA
			I dati biografici
			LA PRODUZIONE POETICA: IL CANZONIERE
			La struttura
	Riconoscere la	Inserimento dei tre poeti nel contesto della poesia italiana	

<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p>	<p>posizione di Ungaretti, Saba e Montale nei confronti del repertorio poetico tradizionale.</p> <p>Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto</p> <p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo</p> <p>Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.</p> <p>Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto.</p> <p>Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario.</p> <p>Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica.</p>	<p>e internazionale della prima metà del Novecento</p>	I fondamenti della poetica
			I temi principali
			Le soluzioni formali
			EUGENIO MONTALE
			I dati biografici
			LE RACCOLTE POETICHE DELLA PRIMA METÀ DEL NOVECENTO
			OSSI DI SEPPIA
			Le edizioni, la struttura e i rapporti con il contesto culturale
			Il titolo e il motivo dell'aridità
			La crisi dell'identità, la memoria e l'«indifferenza»
			Il «varco»
			La poetica e le soluzioni stilistiche.
			Il primo Ungaretti e il primo Montale: poetiche a confronto
			LE OCCASIONI
			La poetica degli oggetti
			La donna salvifica

Unità 8			TEMPI
La narrativa italiana della seconda metà del Novecento			novembre-maggio
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale</p>	<p>Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici dei romanzi e delle raccolte</p>	<p>Profilo biografico degli autori</p> <p>Tratti generali delle raccolte e dei romanzi</p>	Brani scelti dalle raccolte e i romanzi di:
			PRIMO LEVI
			OTTIERO OTTIERI
			PAOLO VOLPONI
			ITALO CALVINO
			incentrati sulle tematiche oggetto delle UDA interdisciplinari, <i>Informazioni e dati</i> e <i>La sicurezza</i>

in vari contesti	analizzate, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.	da cui i brani analizzati sono selezionati	
Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: prosa	Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto.	Primo Levi, Ottiero Ottieri, Paolo Volponi e il lavoro in fabbrica	
Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura	Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.	Paolo Volponi, Italo Calvino e le tecnologie dell'informazione	
Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.		
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme.		
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale	Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto.		
	Stabilire collegamenti interdisciplinari, a partire dai nuclei tematici centrali dei testi analizzati.		
	Comprendere i prodotti della comunicazione visiva e multimediale.		
	Diventare un "buon", lettore capace di motivare le proprie scelte in termini di collegamenti interdisciplinari		

METODI

Lezione frontale, lezione partecipata, *brainstorming*, discussione guidata, *cooperative learning*, *peer tutoring*.

STRUMENTI, MATERIALI E SPAZI

Strumenti e materiali: libro di testo; pc e LIM; schemi e mappe concettuali; risorse on-line, in particolare podcast e documenti audio e video; film; giornali; fotocopie e schede di analisi fornite dalla docente.

Spazi: aula scolastica; mete designate per eventuali uscite didattiche; classe virtuale creata tramite la piattaforma Classroom.

VERIFICHE

Le verifiche *in itinere* e finali saranno incentrate sui colloqui orali e sulle prove scritte. Le prove scritte saranno elaborate in forma non strutturata e semi-strutturata. In particolare, le prove non strutturate saranno comunque caratterizzate da tracce vincolate, mentre le prove semi-strutturate ricalcheranno anche la tipologia Invalsi.

VALUTAZIONE

La valutazione sarà essenzialmente formativa, sebbene per il modulo sulla riflessione metalinguistica si opterà per la valutazione sommativa, e sarà finalizzata a monitorare i processi apprenditivi degli studenti e a verificare l'efficacia dell'azione didattica.

Essa è articolata in tre fasi:

- 1) diagnostica;
- 2) *in itinere*;
- 3) finale.

In itinere e in fase finale, si valuterà principalmente il livello di interiorizzazione e approfondimento delle conoscenze da parte degli studenti, e la loro capacità di stabilire collegamenti; di rielaborare i contenuti, e di esprimersi con padronanza di lessico e in maniera consona ai contesti e ai diversi scopi comunicativi; di leggere, comprendere e interpretare i testi; di utilizzare correttamente le strutture della lingua; di produrre testi coerenti, coesi, rispondenti allo scopo, originali e personali. Inoltre, in entrambe le fasi si terrà conto della frequenza, dell'attenzione e della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno nello studio, del lavoro svolto a casa, del senso di responsabilità e di cooperazione.

Per gli indicatori e i descrittori si farà riferimento alle griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Lettere, qui allegate per la verifica delle produzioni scritte.

INTERVENTI DI RECUPERO E DI CONSOLIDAMENTO

Il recupero e il consolidamento saranno svolti *in itinere*, facendo ricorso, all'occorrenza, al *cooperative learning* e al *peer tutoring*. Occasioni di consolidamento saranno il ripasso dei contenuti analizzati nella lezione precedente, affidato ad uno o più studenti chiamati a turno; la correzione collettiva dei compiti assegnati a casa; le esercitazioni in classe; le verifiche orali, in cui gli studenti non interrogati saranno esortati a intervenire da posto.

Per il recupero, ma anche per l'approfondimento, saranno forniti schemi, mappe concettuali, schede di sintesi, esercizi e risorse on-line, consultabili e scaricabili dalla piattaforma Classroom.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A: Analisi ed interpretazione del testo letterario (poetico, narrativo, drammaturgico)

a) Comprensione del testo	Punti
Comprensione del testo nella sua totalità; parafrasi / sintesi precisa ed esauriente, pieno rispetto delle consegne	3
Comprensione sufficiente del testo; parafrasi / sintesi semplice con individuazione dei concetti chiave , adeguato rispetto delle consegne.	2
Comprensione parziale del testo; parafrasi / sintesi imprecisa o lacunosa, concetti chiave individuati in maniera approssimativa, incompleto rispetto delle consegne	1
b) Competenze linguistiche ed espressive: correttezza grammaticale (ortomorfosintassi), uso della punteggiatura, ricchezza e padronanza lessicale.	
Forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura, lessico ricco e specifico.	3
Forma organica, senza errori ortografici e di punteggiatura di rilievo, lessico appropriato, non sempre specifico	2,50
Forma semplice, ma chiara, con presenza di improprietà lessicali ed errori ortografici e di punteggiatura non gravi	2
Forma elementare e non sempre chiara, con degli errori di morfosintassi , di punteggiatura e modesto repertorio lessicale	1
C) Analisi del testo nei suoi aspetti formali	
Analisi condotta con acume ed originalità con riconoscimento completo e puntuale degli elementi narratologici/poetici/retorici, lessicali e sintattici richiesti. Capacità di motivare le scelte espressive e retoriche dell'autore.	2
Analisi completa con riconoscimento degli elementi narratologici/poetici/retorici lessicali e sintattici richiesti.	1.50
Analisi adeguata con riconoscimento degli elementi narratologici/poetici/retorici lessicali e sintattici essenziali.	1.00
Analisi testuale parziale, incompleta/imprecisa o scorretta relativamente ad alcune richieste.	0.50
d) Interpretazione complessiva , contestualizzazione e collegamento con altri testi	
Buona interpretazione con collegamenti e approfondimenti storico-letterari significativi e dal contenuto ben legato al testo	2.00
Interpretazione corretta, con riferimenti storico-letterari e collegamenti pertinenti	1.50
Interpretazione corretta, ma essenziale nella rielaborazione e nella contestualizzazione con collegamenti generici	1.00
Interpretazione limitata, pur con qualche riferimento storico-letterario	0.50
Voto	___/10

a) Comprensione/analisi del documento	Punti
Completa e approfondita comprensione della tesi e degli snodi argomentativi del documento proposto. Sviluppo eccellente delle richieste	3
Buona comprensione della tesi e degli snodi argomentativi del documento . Sviluppo discreto delle richieste	2.50
Adeguata comprensione della tesi e degli snodi argomentativi del documento . Sviluppo sufficiente delle richieste	2
Parziale comprensione della tesi e degli snodi argomentativi del documento . Sviluppo incompleto delle richieste	1
b) Competenze linguistiche ed espressive: correttezza grammaticale (ortomorfosintassi), uso della punteggiatura, ricchezza e padronanza lessicale.	
Forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura, lessico ricco e specifico.	2
Forma semplice, ma chiara, con presenza di improprietà lessicali ed errori ortografici e di punteggiatura non gravi	1,50
Forma elementare e non sempre chiara, con degli errori di morfosintassi , di punteggiatura e modesto repertorio lessicale	1
c) Coerenza , coesione, organizzazione del discorso	
Svolgimento del discorso organico e coeso, ben strutturato , concreto sul piano comunicativo	3
Adeguato svolgimento logico del discorso, concreto sul piano comunicativo, pur con qualche disomogeneità .	2,50
Assenza parziale di un filo logico, discorso poco organico	2
d) Sviluppo critico delle argomentazioni	
Sono delineati in maniera chiara la tesi e giudizi critici con argomentazioni supportate da conoscenze significative , documentate; buono lo sviluppo argomentativo	2
Sono delineati giudizi motivati con elementi critici, supportati da conoscenze generalmente significative; discreto lo sviluppo argomentativo	1,50
Sono presenti un punto di vista chiaro e cenni critici, sia pure circoscritti; presenza di spunti argomentativi; sufficiente sviluppo argomentativo	1
Presenza di alcuni apporti personali comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione poco articolata	0.50
Voto	__/10

a) Competenze linguistiche ed espressive: correttezza grammaticale (ortomorfosintassi), uso della punteggiatura, ricchezza e padronanza lessicale.	Punti
Forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura, lessico ricco e specifico.	3
Forma organica, senza errori ortografici e di punteggiatura di rilievo, lessico appropriato, non sempre specifico	2,50
Forma semplice, ma chiara, con presenza di improprietà lessicali ed errori ortografici e di punteggiatura non gravi	2
Forma elementare e non sempre chiara, con degli errori di morfosintassi , di punteggiatura e modesto repertorio lessicale	1
b) Coerenza, coesione, organizzazione del discorso	
Svolgimento del discorso organico e coeso, ben strutturato nella parafrasi e titolazione appropriata ed efficace	2
Adeguato svolgimento logico del discorso, concreto sul piano comunicativo, pur con qualche disomogeneità, titolazione coerente	1,50
Assenza parziale di un filo logico, discorso poco organico	1
c) Conoscenze, concetti e pertinenza rispetto alla traccia	
Conoscenze approfondite, documentate; concetti ampi e pertinenti. Sviluppo completo delle richieste	3
Conoscenze documentate, concetti significativi e pertinenti. Discreto lo sviluppo delle richieste	2,50
Conoscenze adeguate , concetti non approfonditi, ma accettabili. L'elaborato risponde sufficientemente alle richieste	2
Conoscenze limitate; concetti superficiali. Sviluppo parziale delle richieste	1
d) Sviluppo critico delle argomentazioni	
Sono delineati in maniera chiara la tesi e giudizi critici con argomentazioni supportate da conoscenze significative , documentate; buono lo sviluppo argomentativo	2
Sono delineati giudizi motivati con elementi critici, supportati da conoscenze generalmente significative; discreto lo sviluppo argomentativo	1,50
Sono presenti un punto di vista chiaro e cenni critici, sia pure circoscritti; presenza di spunti argomentativi; sufficiente sviluppo argomentativo	1,00
Presenza di alcuni apporti personali comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione poco articolata	0.50
Voto	___/10